

Imposte e contributi sempre più onerosi per i lavoratori

TIPO COLLABORAZIONE <small>DI</small>	TIPO DI REDDITO	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (INPS)	I.V.A.	RITENUTA D'ACCONTO (IRE)**
lavoro a progetto	Assimilato al lavoro dipendente	16% per iscritti ad altre forme di previdenza o pensionati Per gli altri, al 23,5%. I 2/3 li versa il committente, 1/3 il lavoratore CTR INAIL*	NO	È stabilita per scaglioni di reddito dal 23% fino al 43%
Collaborazione occasionale	Di natura autonoma e non abituale	Si versano solo se il reddito annuo è sopra i 5.000 euro e sono del 23,5%. I 2/3 dei quali a carico del datore di lavoro	NO	20% sui guadagni, da indicare nella dichiarazione redditi per il conguaglio
Professionista con partita Iva	Reddito da lavoro autonomo abituale e professionale	Ammontano al 19,5% e sono a carico del lavoratore. Che, in fattura, può indicare dal 2% al 4% in più come rivalsa ***	SÌ 21%	20% sui guadagni, da indicare nella dichiarazione redditi per il conguaglio
Associazione partecipazione	Reddito da lavoro autonomo	Sono del 16% per pensionati o iscritti ad altre forme di previdenza. Per gli altri, del 23,5%. Li versa, per il 45%, l'associato e, per il 55% l'associante	NO	20% sui guadagni, da indicare nella dichiarazione redditi per il conguaglio

*** Vuol dire che, sulla fattura, il professionista con partita Iva deve addebitare dal 2 al 4 per cento del compenso lordo pattuito. È la formula, prevista per legge, per rientrare, in parte, delle spese previdenziali che deve sostenere.